

## SCRITTURA MANUALE VERSUS SCRITTURA DIGITALE?

Alessandra Millevolte, Presidente AGI

Paola Gardoni, Grafologa Rieducatrice della Scrittura

Obiettivo di questa presentazione è far emergere, sulla scorta dei dati emersi dalle ricerche effettuate a livello internazionale, l'importanza del corretto apprendimento della scrittura manuale e ancor più corsiva fin dalle scuole primarie, ai fini di un equilibrato e completo sviluppo delle funzioni cognitive e neuromotorie dei ragazzi. Si è, infatti, venuta affermando negli ultimi anni, sulla scorta della progressiva diffusione dei supporti informatici anche nelle scuole, la tendenza a sostituire sempre di più e sempre più anticipatamente l'utilizzo della scrittura digitale a quella manuale, in particolare per ovviare a situazioni di difficoltà di produzione grafica da parte degli allievi, quando questo implica oltretutto la non leggibilità delle produzioni. Ancor prima data il ricorso alla scrittura in stampatello e script nella prassi didattica dell'insegnamento della lingua scritta. A tale prassi si è ricorso poi, in tempi più recenti, per ovviare alle difficoltà che alcuni bambini trovano nel corretto apprendimento della scrittura corsiva. E' peraltro stato dimostrato da studi scientificamente fondati, che l'utilizzo dello stampatello, come anche della scrittura digitale, non consente ad alcune aree cerebrali di svilupparsi. Non si tratta quindi di insegnare l'uso di un semplice strumento dispensativo e compensativo, ma di influenzare in modo determinante lo sviluppo delle funzioni cerebrali. Risulta perciò di fondamentale importanza la corretta informazione e formazione del personale docente, fin dalla scuola dell'infanzia, affinché la scrittura manuale venga conosciuta e stimolata in tutte le sue caratteristiche e potenzialità, essendo essa non un semplice mezzo per esprimere contenuti verbali, ma un esercizio neuro psicomotorio, uno strumento espressivo di contenuti anche emotivi, e una stimolazione al corretto sviluppo delle funzioni esecutive. Ad esempio, l'utilizzo corretto dello spazio grafico aiuta e stimola le funzioni visuoperceptive, la sensibilità prossemica, le abilità psicomotorie e al tempo stesso la scrittura rappresenta un preziosissimo feedback per la recezione di segnali di allarme relativi alla rappresentazione dello schema corporeo e all'immagine di sé.